



ANTIGONE
Il Difensore civico

Ricorso alla Corte europea dei Diritti dell'Uomo per denunciare le condizioni di sovraffollamento

Chi è interessato a presentare ricorso alla Corte europea dei Diritti dell'Uomo, per denunciare le condizioni di sovraffollamento in cui è costretto a vivere (o ha vissuto), compili la seguente scheda e il Difensore civico dei diritti delle persone private della libertà dell'Associazione Antigone valuterà se rientra nei presupposti per poterlo presentare. In caso positivo, si metterà a disposizione per seguire il ricorso presso la Corte europea. La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo:
Difensore civico - Associazione Antigone, Via Principe Eugenio 31, 00185 Roma.

*Il Difensore civico dei diritti delle persone private della libertà
dell'Associazione Antigone, Stefano Anastasia*

SCHEDA

Presupposti per poter presentare ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, per denunciare le condizioni di sovraffollamento

Cognome	
Nome	
Data e luogo di nascita	
Posizione giuridica	
Titolo di reato	
Fine pena	
Recapito telefonico (per chi non è più detenuto)	
* Da quanto tempo si trova nell'istituto di pena sovraffollato?	
* Da quanto tempo ha finito di scontare la pena nell'istituto sovraffollato, o è stato trasferito in altro istituto?	

* La Corte Europea (processo Sulejmanovic c. Italia, sentenza del 16 luglio 2009) ha condannato l'Italia a risarcire un detenuto del carcere di Rebibbia che per alcuni mesi è stato costretto a vivere in una cella di 16 mq con altre 5 persone, disponendo di uno "spazio personale" inferiore ai 3 mq.

Diritto alla privacy: i dati personali verranno utilizzati dall'Associazione Antigone solo ed esclusivamente ai fini del ricorso presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.